



**Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali**

Via Mantova, 16 – 38122 Trento

P +39 0461 497700

F +39 0461 497757

☉ serv.autvalamb@provincia.tn.it

☉ serv.autvalamb@pec.provincia.tn.it

SPETTABILI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione generale per le valutazioni e le  
autorizzazioni ambientali  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento  
dgrin@pec.minambiente.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le  
Rinnovabili, l'Efficienza Energetica, il Nucleare  
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

e p.c. MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ  
CULTURALI E DEL TURISMO  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

LORO SEDI

Trento, 14 SET. 2017

Prot. n. S158/2017/ 496419/17.6

**OGGETTO:** Valutazione ambientale strategica VAS-2017-08: *“Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi”*.

Autorità procedenti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

**Osservazioni.**

Facendo riferimento alla vs. nota di data 28 giugno 2017, prot. n. 0015730 (ns. prot. n. 359779 di data 28 giugno 2017), con la quale è stato comunicato l'avvio della fase di consultazione prevista dagli articoli 13, comma 5, e 14 del d.lgs. 152/2006 in relazione al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (di seguito PN), si comunica quanto segue.

Premesso che la Provincia di Trento partecipa ai procedimenti di VAS di competenza statale avvalendosi dello scrivente Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali che cura l'acquisizione ed il coordinamento delle osservazioni formulate dalle diverse Strutture provinciali, si informa che nell'ambito della consultazione in oggetto si sono espressi i seguenti soggetti:

- Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (prot. n. 406374 dd. 24/07/2017);
- Soprintendenza per i beni culturali (prot. n. 465365 dd. 29/08/2017).

In primo luogo, dalla lettura delle considerazioni espresse nel Rapporto Ambientale (RA) in merito alle osservazioni formulate dalla Provincia di Trento durante la fase di scoping (ns. nota prot. n. 268526 di data 20 maggio 2016) si prende atto che la localizzazione del Deposito Nazionale (DN) non è oggetto di valutazione nel RA e che l'analisi delle possibili alternative nonché delle ripercussioni sulla salute della popolazione avverrà in sede di valutazione di impatto ambientale, cui verrà sottoposto il progetto del DN nell'ambito della procedura disciplinata dal D.Lgs. 31/2010. Nel documento si specifica infatti che allo stato attuale i ministeri competenti stanno portando a termine le rispettive istruttorie per esprimere il nulla osta alla pubblicazione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee (CNAPI), che rappresenta il primo passo del complesso iter di localizzazione del DN.

Al riguardo permane il dubbio in merito alla completezza dei contenuti del PN, dal momento che l'art. 8, comma 1, lettera d) del d.lgs. 45/2014 prevede espressamente anche il Deposito Nazionale tra gli elementi costituenti il Programma, dovendo contemplare tutte le fasi della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, dalla generazione allo smaltimento. Tuttavia, preso atto della decisione assunta dalle Autorità procedenti, si ritiene opportuno quantomeno inserire il percorso di localizzazione del DN in un processo di VAS per la modifica del PN, in modo che le valutazioni a supporto di tale scelta possano integrarsi con quelle svolte in questa fase, tenendo conto in maniera organica dell'intero ciclo di produzione, trasporto, gestione e smaltimento dei rifiuti radioattivi.

Premesso quanto sopra, si osserva che le valutazioni formulate nel RA in merito alla realizzazione del DN sono solo sommarie mentre quelle elaborate in relazione alle altre azioni di Programma entrano più nel dettaglio del contesto ambientale, in cui andranno ad essere attuate, e dei potenziali impatti conseguenti. Dal momento che tali azioni non interessano direttamente il territorio della Provincia di Trento, si ritiene di non esprimere alcuna considerazione.

Si rileva tuttavia che in riferimento alla tematica "trasporti" le informazioni contenute nel RA non consentono di disporre di un quadro, anche approssimativo, dell'entità degli effetti. Posto che l'impatto legato al futuro conferimento dei rifiuti al DN non può esser stimato in questa fase, sarebbe utile almeno avere un ordine di grandezza del numero di viaggi annuo connessi alle varie azioni (decommissioning, Servizio Integrato, trasporto verso e dall'estero, ecc.).

In conclusione, anche alla luce dell'indeterminatezza con cui sono stati trattati nel PN e nel RA diversi aspetti inerenti, in particolar modo, alla localizzazione del DN, la Provincia autonoma di Trento si riserva di intervenire nell'ambito dei successivi processi di partecipazione e valutazione, per fornire un contributo concreto e puntuale in ordine alla compatibilità ambientale qualora le azioni interessassero il proprio territorio.

Distinti saluti.

MB/VT/TC

Per informazioni:  
tel. 0461/497700 – fax 0461/497757



IL DIRIGENTE  
- ing. Giancarlo Anderle -  
*[Handwritten signature]*